

Il Salone internazionale del Verde (FieraMilano-Rho, 21-23 febbraio 2024) commenta l'anteprima dei dati registrati dal settore nel 2022.

Myplant & Garden, la più importante fiera internazionale del verde professionale (florovivaismo, garden, paesaggio), diffonde e commenta le prime anticipazioni ufficiali (annata 2022, fonte Istat) della produzione florovivaistica italiana.

Nel 2022 il valore della produzione ha superato i **3,1 miliardi di euro (oltre 300 milioni in più rispetto al 2021 - 2,78 miliardi)**, di cui 1462 milioni di euro per fiori e piante in vaso (quasi 1,3 miliardi nel 2021) e 1678 milioni per i vivai (1,5 miliardi nel 2021). È il dato più alto delle ultime annate prese in esame. **Italia in controtendenza su produzioni UE27 (florovivaismo -3,9%)**.

Le principali realtà produttive italiane sono concentrate soprattutto in 4 regioni: Liguria, che ha il primato delle aziende che coltivano fiori in piena aria; Toscana, Lombardia e Sicilia, dove sono presenti le principali attività vivaistiche ornamentali arbustive e forestali; Campania, dove le aziende sono specializzate soprattutto nella coltivazione di fiori in coltura protetta.

Stiamo assistendo a una impennata di sensibilità e attenzione per il verde: dalla politica al sistema delle costruzioni, dalla valorizzazione degli spazi aperti ai temi della rigenerazione urbana, alla riforestazione delle città, passando per la consapevolezza di quanto le piante possano fare per combattere i cambiamenti climatici e favorire la salubrità degli ambienti interni: scuole, ospedali, uffici, case possono diminuire del 20% la CO2 con la presenza di piante (dati CNR).

In generale, più verde significa meno PM atmosferici (dal 7 al 24% in meno - un ettaro di foresta urbana è in grado di rimuovere mediamente 17 kg/anno di PM10, pari a un beneficio economico di 1.825 euro), meno caldo (da 2 a 8°C in meno), meno spese sanitarie, più risparmio energetico, maggiore valore immobiliare. Ogni euro investito nel verde pubblico si rivaluta sino a 4 euro.

73miliardi di euro - pari a 240.000 euro / KM2 - negli ultimi 40 anni (sino al 2021) è la perdita economica subita dall'Italia (fonte EEA - European Environmental Agency) a causa degli eventi atmosferici estremi (meteorologici e idrologici) che una corretta gestione del territorio avrebbe potuto ridurre drasticamente. La stessa Agenzia ha stimato che nel 2019 l'inquinamento atmosferico nel Vecchio Continente abbia causato oltre 300.000 decessi prematuri per esposizione al particolato fine; 60.000 le morti premature in Italia.

"Poi c'è l'esplosione della dimensione domestica del green living, i trend crescenti delle micro-coltivazioni, la cura dei propri spazi all'aperto (balconi, terrazzi, giardini), la coscienza del legame tra verde e bellezza, tra verde e salute, e così via. Ambiti tutti in cui il florovivaismo può assumere un ruolo da protagonista", concludono gli organizzatori.

Appuntamento tra i più importanti al mondo, Myplant & Garden (VIII ed., 21-23 febbraio 2024) attende 700 aziende in esposizione e 20.000 operatori in visita dal mondo.

Serie storica valore alla produzione florovivaistica italiana (in milioni di €)

anno	florovivaismo	vivai	Fiori e piante in vaso
2022	3 140	1 678	1 462
2021	2 784*	1 487	1 294
2020	2 650	1 417	1 230
2019	2 716	1 445	1 269
2018	2 556	1 398	1 165
2017	2 540	1 375	1 162
2016	2 450	1 325	1 125
2015	2 487	1 342	1 146
2014	2 586	1 383	1 202
2013	2 613	1 389	1 224
2012	2 731	1 401	1 330
2011	2 814	1 428	1 386

*2 823 secondo Eurostat

Fonti: elaborazioni Myplant su dati CREA e ISTAT